

Volley Club Frascati, la Prima divisione vuole la salvezzaaaa



Un inizio di campionato complicato che, però, non sembra creare grandi preoccupazioni. La Prima divisione femminile del Volley Club Frascati ha ceduto per 3-0 nel match esterno contro la Virtus Roma, valido come terza giornata di campionato. Le ragazze di coach Riccardo Vitozzi non sono riuscite a esprimere la loro miglior pallavolo inanellando la terza sconfitta consecutiva, ma capitana Gaia Peruzzi non sembra troppo preoccupata: “Il gruppo è molto coeso ed è di valore, sono convinta che presto miglioreremo la nostra classifica. D'altronde giochiamo in questa categoria quasi con la stessa squadra con cui disputiamo il campionato Under 18 territoriale e quindi sapevamo di poter pagare dazio dal punto di vista dell'esperienza: dobbiamo abituarci alla velocità di gioco della Prima divisione, ma già nelle prime partite avremmo potuto fare di più. All'esordio abbiamo perso 3-2, poi è arrivata una doppia sconfitta per 3-0 in cui comunque non abbiamo reso al meglio: lavoreremo per migliorare”. Il martello classe 2002 è la “fotografia” migliore della collaborazione tra Volley Club Frascati e Città di Frascati nata in questa stagione: “Sono stata sei anni col Città di Frascati e ora ho conosciuto il mondo del Volley Club Frascati: un'unità di intenti che può sicuramente avere riflessi positivi”. Per lei, i gradi di capitano non sono una novità: “Sono stata abituata a ricoprire questo ruolo anche in passato. Farlo in una prima squadra è una responsabilità maggiore, ma sono molto serena perché so di avere delle compagne che mi possono supportare in questo compito”. Se in Prima divisione bisognerà stringere i denti già a partire dalla sfida di domenica prossima contro la Laurentina Volley, in Under 18 questo gruppo è chiamato a risultati importanti: “Vogliamo vincere la prima fase e poi vedere cosa riusciremo a fare in seguito”. La chiusura della Peruzzi è sul rapporto con coach Vitozzi: “C'è un feeling molto bello con il nostro allenatore che è molto aperto al dialogo e al confronto col gruppo”.

[Read More](#)